

Serie Ordinaria n. 35 - Martedì 27 agosto 2024

D.d.s. 19 agosto 2024 - n. 12552
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza
energetica del processo produttivo delle micro e piccole
imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) e «Linea
efficienza energetica del processo produttivo delle micro e
piccole imprese manifatturiere» (d.d.u.o. 20 ottobre 2022
n. 15049) - Liquidazione a seguito di ridefinizione del
contributo all'impresa meccanica Ponte Chiese di Ferraboli
s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3960285 e contestuale
economia - CUP E88122003610009.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROMOZIONE
 DEL SISTEMA FIERISTICO, COMUNICAZIONE ED EVENTI, CONTROLLI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/6307 del 26 aprile 2022 che, con riferimento alla Misura Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020, ha approvato i criteri applicativi della misura, stabilendo, tra l'altro, che:
 - la dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a € 22.326.809,93;
 - gli interventi ammissibili sono da rendicontare entro il termine massimo del 31 marzo 2023;
- la d.g.r. XI/7071 del 3 ottobre 2022 che, tra l'altro, ha:
 - modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/6307, anche per le imprese alle quali erano già stati concessi i contributi alla data dell'adozione della d.g.r. stessa, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
 - ridefinito la dotazione complessiva della misura in euro 30.150.199,65;
- la d.g.r. XII/305 del 15 maggio 2023 che:
 - ha aumentato la dotazione del bando di 2.900.860,73 euro al fine di disporre delle risorse necessarie per procedere con le istruttorie delle domande presentate a valere sul bando «Investimenti per la ripresa 2022» e collocate in lista d'attesa;
 - ha modificato il termine per la conclusione degli interventi e la trasmissione - della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/7071, dal 30 giugno 2023 alle ore 12.00 al 31 dicembre 2023 alle ore 12.00;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 22.326.809,93, disponendo altresì che la presentazione delle domande debba avvenire in due fasi con apertura dello sportello con le seguenti date:
 - la presentazione delle relazioni sull'intervento di efficientamento energetico, che costituisce la Fase 1 di presentazione delle domande di contributo, a partire dalle ore 12.00 del giorno 9 giugno 2022 e fino alla chiusura dello sportello di cui alla Fase 2, di seguito indicato;
 - la presentazione delle domande di contributo da parte del soggetto richiedente, che include la relazione sull'intervento di efficientamento energetico precedentemente presentata, a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 giugno 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando (Fase 2);
- il d.d.g. n. 9446 del 30 giugno 2022 che ha approvato, in attuazione della soprarichiamata d.g.r. n. XI/6307, l'offerta

tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;

- il d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 che ha:
 - chiuso lo sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;
 - approvato, ai fini della riapertura dello sportello del bando «Investimenti per la ripresa 2022», il testo aggiornato del bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» prevedendo come termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione il 30 giugno 2023;
 - modificato il termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione del bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» prorogandolo dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
- il d.d.u.o. n. 20861 del 28 dicembre 2023 che ha:
 - confermato al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione degli interventi e per l'ammissibilità delle spese che dovranno risultare inderogabilmente fatturate e quietanzate entro tale data, pena la non ammissibilità delle stesse;
 - modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione dal 31 dicembre 2023 alle ore 12.00 al 23 gennaio 2024 alle ore 12.00;
 - confermato la modalità di trasmissione della rendicontazione tramite la piattaforma Bandi online, ora Bandi e Servizi, e che pertanto le rendicontazioni pervenute tramite PEC dovranno essere trasmesse nuovamente tramite Bandi online entro il termine del 23 gennaio alle ore 12.00;

Dato atto che il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 e aggiornato con d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 stabilisce ai punti B.1 «Caratteristiche generali dell'agevolazione», B.2 «Interventi finanziabili», B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità», C.4. «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» (C.4. a «Adempimenti post concessione», C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione»), D.1 «Obblighi dei soggetti beneficiari» e D.2.b «Decadenza»,

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR!», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 6 giugno 2024, n. 8674, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del «VIII Provvedimento organizzativo 2024», nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del sito produttivo delle micro e piccole imprese artigiane e linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» di cui al d.d.u.o. 01 giugno 2022, n. 7797 e al d.d.u.o. 20 ottobre 2022, n. 15049;

Richiamato il decreto 5 dicembre 2022, n. 17847 con il quale è stata concessa all'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

| Spese ammissibili | Contributo concesso |
|-------------------|---------------------|
| € 310.210,12 | € 20.801,45 |

Richiamato altresì il decreto 16 gennaio 2023, n. 360 con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

| Capitolo | Anno Impegno | N. Impegno | Importo |
|-----------------|--------------|-----------------------|-------------|
| 14.01.203.10839 | 2023 | 2203 (ora 3230002203) | € 10.400,73 |
| 14.01.203.10855 | 2023 | 2204 (ora 3230002204) | € 7.280,51 |
| 14.01.203.10873 | 2023 | 2320 (ora 3230002320) | € 3.120,21 |

Preso atto che l'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l. ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 16 dicembre 2022 (prot. O1.2022.0030153), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- il soggetto beneficiario è tenuto a concludere e rendicontare l'intervento entro e non oltre il 31 marzo 2023 (termine prorogato al 31 dicembre 2023 con la succitata d.g.r. XII/305 e ulteriormente prorogato, per la trasmissione della rendicontazione, al 23 gennaio 2024 con il succitato d.d.u.o. n. 20861 del 28 dicembre 2023), pena la decadenza del contributo ai sensi del successivo art. D.1. Ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, è necessario trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online a partire dal 17 gennaio 2023 la seguente documentazione:
 - a) la richiesta di erogazione del contributo;
 - b) una relazione di chiusura del progetto, sottoscritta da un Tecnico, da cui si evincano gli interventi realizzati che dovranno aver raggiunto, pena la decadenza totale del contributo, almeno il 60% dell'efficienza energetica espressa in TEP evitati e dichiarata in domanda;
 - c) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in particolare dovranno essere allegati copia dei giustificativi di spesa contenenti la chiara identificazione dell'oggetto e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, e riferite al periodo di ammissibilità stabilito all'art. B.3 del bando;
 - d) un'ideale documentazione fotografica delle forme di pubblicazione realizzate dal soggetto beneficiario secondo le modalità individuate all'art. D.1.c del bando.
 - I soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione;
 - Nella fase di verifica della documentazione allegata alla richiesta di erogazione del contributo, Regione Lombardia, anche per il tramite dell'Assistenza tecnica, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.
- Gli interventi realizzati dovranno raggiungere, pena la decadenza totale del contributo, almeno il 60% dell'efficienza energetica espressa in TEP evitati dichiarati in domanda; la relazione di cui al precedente punto 1. b), deve attestare l'effettiva sostituzione dei beni dichiarati in adesione e la coerenza tra le spese effettivamente sostenute e quelle dichiarate in sede di presentazione della domanda;
- In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono rispettare quanto previsto al comma 7 dell'art. C.4. b del bando;
- In caso di spese riferite all'acquisto e installazione di caldaie a biomassa (art. B.3, comma 2, lett. d), in sede di rendicontazione dovrà essere trasmessa la relativa certificazione ambientale (d.m.186/2017).
- Il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'inizio della richiesta di erogazione del saldo, salvo richieste di integrazioni che sospendono i termini.

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;

Serie Ordinaria n. 35 - Martedì 27 agosto 2024

2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento e, pertanto, non devono essere comunicate. In rendicontazione non sarà possibile imputare spese su voci di spesa non valorizzate e ammesse in sede di concessione.
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».

Verificato che l'impresa in data 18 luglio 2023 (prot. O1.2023.0018889) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui risulta che, rispetto alla spesa rendicontata di € 401.748,05, sono state ritenute non ammissibili spese per € 386.305,32, e pertanto la spesa rendicontata ritenuta ammissibile ammonta ad un totale complessivo di € 15.442,73, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comporta la rideterminazione dell'agevolazione concessa in € 7.721,36 (pari al 50% delle spese complessive ammissibili, ai sensi dell'art. B.1.b punto 1 del Bando);

Vista la PEC di Regione Lombardia prot. O1.2024.0004829 del 19 marzo 2024 di avvio del procedimento di rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l., riportante le motivazioni per le quali il contributo di € 20.801,45 deve essere rideterminato in € 7.721,36 e dettagliatamente indicate nell'allegato 1 alla medesima PEC, con la quale si comunicava che:

- « - l'art. B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità», al punto 3) prevede che: «[omissis] Le spese di cui alle lettere a) e b) sono ammissibili a contributo solo in presenza di almeno una delle spese di cui alle lettere c), d), e), f) per il valore minimo dell'investimento ammissibile (euro 15.000,00);»
- l'art. C.4.c «Rideterminazione dei contributi», al punto 3) prevede che: «Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche generali dell'Agevolazione».

Poiché, come indicato nella comunicazione di cui sopra, l'impresa ha rendicontato nelle voci di spesa «d) Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso» ed «f) Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping)» un importo complessivo di € 14.432,46, di conseguenza le spese per un importo di € 367.021,47 imputate alla voce di spesa «b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili» sono state ritenute non ammissibili in fase di rendicontazione, come previsto al succitato art. B.3 punto 3 del Bando.

Nel rispetto della l. n. 241/90, nel suddetto preavviso di rideterminazione è stato concesso all'impresa il termine di 10 giorni dalla ricezione del preavviso medesimo per presentare memorie scritte e documenti;

Esaminate le controdeduzioni presentate dall'impresa con PEC del 21 marzo 2024 (prot. O1.2024.0005099 del 22 marzo 2024) con le quali la stessa ha trasmesso, ad integrazione della rendicontazione già presentata, la fattura n. 94 del 30 settembre 2022 dell'importo imponibile di € 1.453,00 e la fattura n. 20 del 31 gennaio 2023 dell'importo imponibile di € 1.563,00, entrambe emesse dal medesimo fornitore e relative a «Lavori eseguiti presso la sede di Prevalle: capannone nuovo», oltre ad ulteriore documentazione a corredo, tra cui una memoria nella quale l'impresa ha attestato che le suddette fatture sono «riferite alla fornitura e posa in opera delle lampade LED» e «che non sono state caricate sul portale regionale per un errore materiale»;

Esaminati in particolare i DDT n. 177 del 6 settembre 2022 e n. 183 del 15 settembre 2022, relativi alla fattura n. 94/2022 e i DDT n. 26 del 24 gennaio 2023 e 28 del 26 gennaio 2023, relativi alla fattura n. 20/2023, anch'essi prodotti con la sopra citata PEC del 21 marzo 2024, e ritenuto di procedere ad ulteriori approfondimenti circa la natura dei lavori eseguiti presso la sede dell'impresa, poiché quanto descritto nei DDT stessi non è risulta-

to idoneo a chiarire il collegamento delle fatture con la fornitura e posa in opera delle lampade LED;

Vista la PEC di Regione Lombardia prot. O1.2024.0006971 del 10 aprile 2024, con la quale si è provveduto a richiedere all'impresa stessa di produrre le seguenti integrazioni:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del fornitore, relativa alle fatture n. 94/2022 e n. 20/2023, che specificasse con esattezza le prestazioni eseguite a favore dell'impresa;
- contratto stipulato con il medesimo fornitore per tutti i lavori relativi alla fornitura e posa di apparecchiature led relativi al progetto ID 3960285;
- conferme d'ordine inviate dallo stesso fornitore e relative a quanto sopra indicato;

concedendo all'impresa il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la trasmissione delle integrazioni richieste;

Esaminate le integrazioni presentate dall'impresa con PEC del 22 aprile 2024, prot. O1.2024.0007902, e più precisamente:

- preventivo n. 2022/250 del fornitore, timbrato e firmato dall'impresa per conferma d'ordine, relativo a fornitura e posa in opera fari led industriale e plafoniera lampada led, dell'importo totale imponibile pari ad € 13.200,00;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare della ditta fornitrice, nella quale lo stesso ha dichiarato che le fatture n. 94/2022 e n. 20/2023 sono da riferirsi alla «fornitura e posa in opera fari LED industriale, plafoniera»;

Vista la PEC di Regione Lombardia prot. O1.2024.0010856 del 13 giugno 2024, con la quale l'amministrazione ha richiesto all'impresa di produrre, a completamento delle integrazioni inviate con PEC del 22 aprile 2024 il DDT n. 02 del 3 gennaio 2023, non incluso nella documentazione precedentemente inviata, concedendo all'impresa il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la trasmissione delle integrazioni richieste;

Viste le integrazioni presentate dall'impresa con PEC del 21 giugno 2024 prot. O1.2024.0012826 e constatato che quanto indicato nel DDT n. 02 del 3 gennaio 2023 non è in alcun modo correlato alla fornitura e posa in opera delle lampade LED e della plafoniera;

Esaminata ulteriormente, da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a., la documentazione prodotta dall'impresa con le controdeduzioni e le successive integrazioni di cui sopra, si è constatato che non vi sono elementi oggettivi che consentano di ricondurre le fatture n. 94/2022 e n. 20/2023 alla fornitura e posa in opera delle lampade LED e della plafoniera.

In particolare, la fornitura e posa di n. 28 Fari Led 200w è già ricompresa nella fattura n. 119 del 30 novembre 2022 (DDT n. 213 dell'8 novembre 2022), dell'importo imponibile di € 10.080,00, regolarmente rendicontata dall'impresa; nelle fatture n. 94/2022 e n. 20/2023, prodotte solo in fase di controdeduzioni al preavviso di ridetermina, e nei relativi DDT non vi è menzione della fornitura e installazione dei fari LED e della plafoniera.

Quanto indicato nei DDT relativi alle fatture n. 94/2022 e n. 20/2023 è riconducibile ad opere di impiantistica non allocabili alla voce di spesa «f) Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping)» e quindi non idoneo a superare le cause di non ammissibilità delle spese, come dettagliate nel preavviso di ridetermina del 19 marzo 2024;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che le fatture n. 94/2022 e n. 20/2023 presentate con le controdeduzioni inviate il 21 marzo 2024 non siano idonee a modificare quanto già indicato nel preavviso di rideterminazione del contributo del 19 marzo 2024 e, pertanto, di riconfermare gli esiti dell'istruttoria come già comunicati;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3960285 per le motivazioni su esposte e dettagliate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 20.801,45 è rideterminato in € 7.721,36;

Dato atto che il contributo è stato concesso nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) n. 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in

particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 22731;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 10033709;
- Codice variazione concessione COVAR: 1341640;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l. (codice fiscale 00950930172 e codice beneficiario 1005871) per un importo pari ad € 7.721,36 come di seguito riportato:

| Capitolo | Anno Impegno | N. Impegno | Importo |
|-----------------|--------------|-----------------------|------------|
| 14.01.203.10839 | 2023 | 2203 (ora 3230002203) | € 3.860,68 |
| 14.01.203.10855 | 2023 | 2204 (ora 3230002204) | € 2.702,48 |
| 14.01.203.10873 | 2023 | 2320 (ora 3230002320) | € 1.158,20 |

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 16 gennaio 2023, n. 360 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 13.080,09 come di seguito riportato:

| Capitolo | Anno Impegno | N. Impegno | Modifica impegno |
|-----------------|--------------|-----------------------|------------------|
| 14.01.203.10839 | 2023 | 2203 (ora 3230002203) | - € 6.540,05 |
| 14.01.203.10855 | 2023 | 2204 (ora 3230002204) | - € 4.578,03 |
| 14.01.203.10873 | 2023 | 2320 (ora 3230002320) | - € 1.962,01 |

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire e del periodo di sospensione dei pagamenti per lo sviluppo e collaudo del nuovo sistema di contabilità regionale;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 5 dicembre 2022, n. 17847 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/2431/2024 «VIII Provvedimento Organizzativo 2024» che ha nominato il dirigente pro tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E88122003610009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l. in € 7.721,36 per le motivazioni sopra indicate e per quanto riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo di € 7.721,36 spettante all'impresa Meccanica Ponte Chiese di Ferraboli s.r.l., c.f. 00950930172;

3. di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 16 gennaio 2023, n. 360 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 13.080,09;

4. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;

5. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 5 dicembre 2022, n. 17847 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

8. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Andrea Salini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 35 - Martedì 27 agosto 2024

| ALLEGATO 1 - MECCANICA PONTE CHIESE DI FERRABOLI S.R.L. - PROG ID 3960285 - LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO - BANDO INVESTIMENTI PER LA RIPRESA 2022 | | | |
|---|---------------------------------------|---|-------------------------------|
| | IMPORTO AMMESSO (domanda) € | IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) € | IMPORTO APPROVATO € |
| 1. a) Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di micro-cogenerazione con potenza massima di 200 kWel | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 2. b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili | € 266.466,00 | € 367.021,47 | € 0,00 |
| 3. c) Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nel sito produttivo | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 4. d) Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso | € 4.500,00 | € 4.352,46 | € 4.352,46 |
| 5. e) Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 6. f) Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping) | € 12.950,00 | € 10.080,00 | € 10.080,00 |
| 7. g) Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a f) che costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento | € 3.000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 8. h) Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 20% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a g) | € 3.000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 9. i) Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle precedenti voci da a) a h) | € 20.294,12 | € 20.294,12 | € 1.010,27 |
| Totale importi | € 310.210,12 | € 401.748,05 | € 15.442,73 |

| | | | |
|---------------------------------|-------------------|--|--|
| CONTRIBUTO CONCESSO | € 20.801,45 | | |
| CONTRIBUTO RIDETERMINATO | € 7.721,36 | | |
| ECONOMIA | € 13.080,09 | | |

| SPESE NON AMMESSE | FATTURA N. | IMPORTI NON AMMESSI € | MOTIVAZIONE RIDETERMINA |
|---|-------------------|------------------------------|--|
| b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili | 558/2022 | € 20.000,00 | Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 punto 3 del Bando. |
| b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili | 796/2022 | € 158.901,17 | Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 punto 3 del Bando. |
| b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili | 712/2022 | € 60.966,80 | Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 punto 3 del Bando. |
| b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili | 48/2023 | € 110.000,00 | Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 punto 3 del Bando. |
| b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili | 313/2023 | € 17.153,50 | Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 punto 3 del Bando. |
| i) Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle precedenti voci da a) a h) | - | € 19.283,85 | Importo riparametrizzato in funzione delle spese ammesse ai sensi dell'art. B.3. punto 2 lettera i) del Bando. |
| Totale importi | | € 386.305,32 | |